

(su carta intestata)

Al Dipartimento per le politiche della famiglia
Segreteria Tecnica della Commissione per le adozioni
internazionali
da inviare tramite il Sistema informativo "SVEVA-
Gestionale Enti"

Istanza di concessione

(Dichiarazione sostitutiva di atto notorio artt. 46-47 del D.P.R. n. 445/2000)

Ente autorizzato [nome per esteso e
sigla]..... codice
fiscale

Sede legale/indirizzo:tel.:
Indirizzo PEC:.....indirizzo e-mail:.....

Il/La sottoscritto/a, [Nome e Cognome]....., nato/a a..... il .../.../.... nella
sua qualità di Legale Rappresentante dell'Ente [sigla e nome per esteso] con
sede in [città e indirizzo] iscritto all'Albo degli Enti autorizzati

CHIEDE

di poter accedere, con riferimento all'Avviso per il sostegno agli Enti autorizzati, al contributo concesso a titolo di ristoro del disavanzo di cassa relativo al periodo dal 24 febbraio 2022 al 23 febbraio 2023 in relazione all'attività di supporto alle adozioni internazionali in Federazione Russa;

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di false attestazioni, dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità ai sensi dell'articolo 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e consapevole, altresì, che la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporterà la decadenza dai benefici per i quali la stessa è rilasciata

DICHIARA

- di accettare e di avere piena conoscenza delle clausole del Decreto del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità e del relativo Avviso per il sostegno agli Enti autorizzati in Federazione Russa in relazione alla crisi internazionale determinatasi a seguito dell'avvio delle operazioni militari della Federazione Russa in Ucraina;
- di essere in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 2, comma 1, dell'Avviso e quindi:
 1. di essere Ente autorizzato, ai sensi dell'art 39-ter della l. 184/1983, nel territorio della Federazione Russa, Paese la cui normativa prevede l'adozione internazionale;
 2. di non essere destinatario di ordini di recupero pendenti per effetto di una precedente decisione della CAI o di risultare in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca dei contributi concessi (art. 2, comma 1, lett. a), dell'Avviso);
 3. di non essere assoggettato a liquidazione coatta amministrativa ai sensi del d. lgs. n. 112/2017 (art. 2, comma 1, lett. b), dell'Avviso);
 4. di possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione (art. 2, comma 1, lett. c), dell'Avviso);

5. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, delle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, nonché di obblighi tributari e fiscali (art. 2, comma 1, lett. d), dell’Avviso);
- di essere in possesso del requisito di cui all’art. 2, comma 2, dell’Avviso ossia di aver conseguito un disavanzo di cassa relativamente alle adozioni in Federazione russa nel periodo ivi indicato; a tal fine dichiara i seguenti dati:
 - o saldo di cassa il cui ammontare è pari ad eurorelativamente al periodo 24 febbraio 2022 - 23 febbraio 2023
 - o saldo di cassa il cui ammontare è pari ad eurorelativamente al periodo 24 febbraio 2021- 23 febbraio 2022;

SI IMPEGNA

- a sottoscrivere l’atto di concessione/accettazione del contributo nei termini stabiliti dal citato Decreto del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità e dal relativo Avviso, di cui ha piena consapevolezza e accetta il contenuto;
- a sottoscrivere il patto di integrità allegato all’atto di concessione/accettazione contributo;

DICHIARA INOLTRE

di autorizzare la Presidenza del Consiglio dei ministri- Dipartimento per le politiche della famiglia - Segreteria tecnica della Commissione Adozioni Internazionali - al trattamento dei dati forniti esclusivamente per l’espletamento delle attività amministrative relative all’Avviso, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie, ai sensi dell’articolo 13 del Regolamento UE n.679/2016 e dell’art.13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e s.m.i. recante disposizioni sul trattamento dei dati personali.

Ai fini dell’ottenimento della certificazione antimafia, il sottoscritto in qualità di Legale Rappresentante dell’Ente dichiara inoltre di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età¹:

Nome..... Cognome.....
 Luogo e data di nascita.....residenza.....

Nome..... Cognome.....
 Luogo e data di nascita.....residenza.....

Nome..... Cognome.....
 Luogo e data di nascita.....residenza.....

Ai fini dell’ottenimento della certificazione antimafia il/la sottoscritto/a comunica inoltre i seguenti dati, aggiornati alla data attuale, relativi al legale rappresentante del richiedente e a tutti i componenti dell’organo di direzione e/o dotati di poteri di rappresentanza, ivi inclusi eventuali Direttori tecnici:

¹ Per “familiari conviventi” si intende “chiunque conviva” con i soggetti di cui all’art. 85 del D.Lgs 159/2011, purché maggiorenni.

Nome e Cognome	Qualifica	Luogo di nascita	Data di nascita	Codice fiscale	Residenza

Allega:

- 1. atto di nomina del legale rappresentante**
- 2. fotocopia di un documento di identità in regime di validità del legale rappresentante**
- 3. atto di nomina del revisore legale dei conti corredato dalla dichiarazione di accettazione dell'incarico e di iscrizione all'albo dei revisori contabili nonché dalla dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità**
- 4. fotocopia di un documento di identità in regime di validità del revisore legale dei conti**
- 5. Relazione illustrativa corredata da documentazione contabile di supporto come indicato nell'art. 5, comma 3, dell'Avviso**

In fede,.....

FIRMA DIGITALE
legale rappresentante dell'Ente